

Audizione Informale Lombardia Aerospace Cluster - 3 Dicembre 2024

DDL A.C. 2026 – Disposizioni in materia di economia dello spazio

X Commissione della Camera attività produttive, Commercio e Turismo

Ringrazio il Presidente e gli Onorevoli Deputati della X Commissione della Camera attività produttive, Commercio e Turismo per avermi dato l'opportunità di poter portare in questo consesso il contributo del Lombardia Aerospace Cluster che raccoglie il tessuto industriale ed accademico del settore in Lombardia.

La Lombardia è un territorio che vanta una lunga tradizione nel settore aeronautico sia per i velivoli ad ala fissa che per quelli ad ala rotante; anche le attività spaziali sono però ben radicate con la presenza sul territorio dei principali attori nazionali (Thales Alenia Space, Leonardo, OHB Italia e Telespazio) che sviluppano satelliti, payload scientifici, dispositivi per il de-orbiting di detriti spaziali e dispenser per la messa in orbita di piccoli satelliti e operazioni per missioni di osservazione della Terra ed esplorazione dello spazio, oltre ad un nutrito gruppo di PMI per un totale di circa 1.500 addetti (il 10% del settore) ed un fatturato di circa 1MLD€ (il 14% del settore).

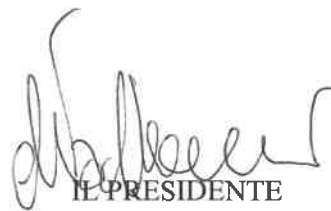
Il comparto è caratterizzato dalla presenza di una forte integrazione delle industrie manifatturiere con la gestione delle infrastrutture di terra e servizi downstream.

Il disegno di legge sull'Economia dello Spazio mostra in modo tangibile l'attenzione che il Paese sta continuando a dare a questo settore strategico e costituisce un ulteriore tassello fondamentale in vista dell'ulteriore dell'allargamento agli attori privati e per adeguarsi con un quadro normativo del quale molti paesi stranieri si sono già dotati. L'adozione di un fondo per la Space Economy rappresenta inoltre un sicuro stimolo per la filiera spaziale nazionale e la provvigione economica dovrebbe essere incrementata negli anni futuri soprattutto per consentire l'accesso a nuovi attori ad oggi ancora esterni al settore e contribuire così ad aumentare la competitività del Paese.

Sede operativa: Piazza Monte Grappa 5 • 21100 Varese
Tel. +39 0332 251000 •
Sede legale: Via Pantano 9 • 20122 Milano
C.F. 95067480129

Riporto a seguire alcune riflessioni puntuali sul testo del DDL, molte delle quali già condivise con il Cluster Nazionale dell'Aerospazio – CTNA di cui il LAC è socio fondatore:

- Il processo autorizzativo risulta complesso con tempistiche lunghe e non certe, ed oneroso soprattutto per le PMI: bisognerebbe valutare di allocare un budget dedicato negli appalti pubblici, simile a quello per gli oneri della sicurezza;
- occorrerebbe meglio caratterizzare gli Operatori Economici operando una distinzione in base alle attività espletate distinguendo le aziende manifatturiere, gli operatori ed i fornitori di servizi;
- occorrerebbe ripartire le responsabilità nelle diverse fasi delle missioni (lancio e operatività) nonché tra i diversi soggetti coinvolti;
- I massimali assicurativi richiesti risultano elevati anche in confronto ad altri Paesi, si potrebbe inoltre legare il massimale alla qualità tecnico/finanziaria dell'operatore;
- Si potrebbe prevedere un'autorizzazione all'Operatore e non alla singola operazione sotto forma di una licenza pluriennale;
- Vengono contemplate tutte le attività svolte nello spazio, ma non le attività di monitoraggio di oggetti spaziali svolte da terra che, siano esse svolte da soggetti privati o pubblici, dovrebbero essere regolamentate anche in virtù delle ovvie implicazioni sulla Sicurezza Nazionale.



IL PRESIDENTE

del LOMBARDIA AEROSPACE CLUSTER

Ing. Angelo Vallerani